



## COMUNICATO STAMPA

### UniCredit sta procedendo con la fase 2 del progetto FINO

Come già è stato annunciato, UniCredit sta procedendo con la fase 2 del progetto FINO, fase che prevede la vendita di una parte dell'esposizione che ha mantenuto nel veicolo di cartolarizzazione relativa al portafoglio di 17,7 miliardi<sup>1</sup> di euro, così come definito nella fase 1 dello stesso progetto FINO.

Un ulteriore passaggio per raggiungere questo obiettivo, è rappresentato dal fatto che ieri sia DBRS sia Moody's Investor Services hanno assegnato i rating definitivi agli strumenti di Classe A, Classe B e Classe C emessi da uno dei veicoli - FINO 1 Securitisation s.r.l.- mentre gli strumenti di Classe D resteranno senza rating.

UniCredit farà richiesta per ottenere la Garanzia per le Cartolarizzazione delle Sofferenze (GACS) sulla tranche più senior, che può contare sul più alto rating assegnato fino ad oggi in Italia nel contesto di operazioni di cartolarizzazione in presenza dello schema di garanzia GACS: rating A2 assegnato da Moody's e rating BBB (high) assegnato da DBRS.

Gli strumenti di Classe B hanno ottenuto un rating Ba3 da Moody's e un rating BB (high) da DBRS, mentre gli strumenti di Classe C un rating B1 da Moody's e BB da DBRS.

La tranche di FINO 1 Securitisation s.r.l. assistita da garanzie senior consentirà di costituire un mercato liquido degli ABS sostenuto dai Non Performing Loans italiani, in quanto sarà la prima tranche di questo ad essere offerta agli investitori.

I testi dei relativi comunicati stampa di DBRS e Moody's Investor Services sono disponibili sui siti delle agenzie <http://dbrs.com/research> e <https://www.moodys.com/research>.

Milano, 23 novembre 2017

#### Contatti:

##### *Media Relations:*

Tel. +39 02 88623569; e-mail: [MediaRelations@unicredit.eu](mailto:MediaRelations@unicredit.eu)

##### *Investor Relations:*

Tel. + 39 02 88621872; e-mail: [InvestorRelations@unicredit.eu](mailto:InvestorRelations@unicredit.eu)

---

<sup>1</sup> Il portafoglio FINO, come comunicato durante il "Capital Markets Day", ammontava a €17,7 mld di sofferenze lorde, che sono scese a circa €16,2 mld al 30.06.17